

## Al mio Creatore<sup>1</sup>

- I            Il mio Creatore io canto;  
              il mio Signore, l'Onnipotente  
              che calmò la mie pene,  
              il Misericordioso  
              che alle tribolazion dette riposo.
- II            Tu, con la tua possanza  
              dicesti: vivi! Ed io son vivo;  
              e mi desti l'arbitrio,  
              ed alma al ben diretta,  
              come al nord è la bussola costretta.
- III           Discender mi facesti  
              da padri onesti ed onorata casa;  
              e una patria mi desti  
              con bellezza e ricchezza,  
              ma scarsa di fortuna e di saggezza.
- 

---

<sup>1</sup> È considerato un frammento, senza titolo, composto di 3 strofe di 5 settenari ed endecasillabi misti (7, 11, 7, 7, 11) e schema rimico ABABB. Nella traduzione si è rinunciato a conservare lo schema rimico. Appare come una lauda e un lamento.